



Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 16 APRILE 2003

Oggetto: **MOZIONE PROT. N. 10989 DEL 3 APRILE 2003.**

L'anno duemilatre addì SEDICI del mese di APRILE alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 11509 del 07.04.2003 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dai:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|----------------|----------------------|------------------|------------|
| 1) AGOSTINELLI | Donato | 13) DI CERBO | Clemente |
| 2) BORRILLO | Ugo | 14) FELEPPA | Michele |
| 3) BOSCO | Egidio | 15) FURNO | Romeo |
| 4) BOZZI | Giovanni Angelo Mosé | 16) GITTO | Vincenzo |
| 5) CAPOCEFALO | Spartico | 17) LAVORGNA | Antimo |
| 6) CENICCOLA | Amedeo | 18) LOMBARDI | Paolo F.G. |
| 7) COLETTA | Antonio | 19) MASTROCINQUE | Giovanni |
| 8) CRETA | Ferdinando | 20) MENEHELLA | Giovanni |
| 9) D'AMBROSIO | Mario Carmine | 21) MOLINARO | Giovanni |
| 10) DAMIANO | Nicola | 22) PETRUCCIANO | Fernando |
| 11) DE GENNARO | Giovanni | 23) TESTA | Cosimo |
| 12) DE LIBERO | Emmanuele | 24) VISCUSI | Giovanni |

COPIA AGLI UFFICI

ATTI

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 21 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 3 - 9 - 17

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori LAMPARELLI - NISTA - PRINCIPE

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

sull'argomento in oggetto, dà la parola al Consigliere CENICCOLA il quale data per letta la mozione allegata sotto la lettera A), ne illustra il contenuto ponendo l'accento sul migliore utilizzo di un così importante strumento di sviluppo al fine di consentire al Sannio l'accesso ai cospicui fondi messi a disposizione da Agenda 2000.

La realizzazione nell'ambito del suddetto PIT Eno-gastronomico, di una "Città di Bacco", intesa come un parco sul modello dei grandi outlet americani, nella meravigliosa cornice ambientale della paena del Calore, rappresenterebbe un progetto unico nel suo genere nel Centro-Sud.

Fa rilevare, altresì, che dovrebbero essere inseriti nel suddetto PIT, solo i paesi ricadenti nelle zone di produzione DOC e IGT della provincia di Benevento e non altri che attualmente compongono l'attuale lista.

Si dà atto che sono entrati in sala i Consiglieri LAVORGNA e D'AMBROSIO ed è uscito il Consigliere FELEPPA per cui i Consiglieri presenti sono 22.

Intervengono con proprie osservazioni e proposte i Consiglieri VISCUSI – MOLINARO – TESTA - LAVORGNA – DE LIBERO ed il Presidente NARDONE il quale oltre ad illustrare i criteri di formulazione degli elenchi dai quali sono stati esclusi i Comuni già inseriti in altri PIT, specifica che il PIT di cui si sta discutendo è stato proposto dalla Regione e non dalla Provincia e che nonostante siano scaduti i tempi si attiverà per far sì che le richieste del Consigliere siano prese in giusta considerazione.

Conclude il Consigliere CENICCOLA auspicando l'impegno dell'Ente alla realizzazione dell'idea progettuale innanzi illustrata nonché la partecipazione attiva e costante dell'Assise provinciale – organo deputato alla programmazione territoriale – ai processi decisionali che attengono alla vita della Comunità Sannita.

Su tale premessa di auspicio dichiara di ritirare la mozione.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto la lettera B).

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 281

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO _____

IL MESSO

24 APR. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 24 APR. 2003 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li _____

13 MAG. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 13 MAG. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO | MOZIONE PROT. N. 10989 DEL 3 APRILE.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 2
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 56 del 16 APR 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione RESIDENTE MASTROCINQUE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

PREMESSO che il **PIT Eno-gastronomico** promosso dalla Regione Campania non è mai stato oggetto di discussione in seno al Consiglio Provinciale né in altre sedi istituzionali;

RICORDATO che trattasi di uno degli strumenti di programmazione che consentirà l'accesso ai cospicui fondi messi a disposizione da Agenda 2000 e che la dotazione finanziaria determinata, in questa prima fase, dalla Regione Campania per il suddetto **PIT Eno-gastronomico** sembra essere di circa **130 miliardi** di vecchie lire che possono rappresentare una straordinaria opportunità di sviluppo economico e sociale per le comunità interessate;

CONSIDERATO che l'idea-forza del suddetto **Piano Integrato Territoriale** è rappresentata dalla necessità di predisporre un'offerta integrata e specializzata in grado di rispondere, in primo luogo alla forte domanda di turismo del vino che in Italia alimenta un giro d'affari che si aggira attorno ai **3000 miliardi** di vecchie lire, con una proiezione di crescita dell'8% annuo e con interessanti ricadute sul lato occupazionale;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

-Visto l'esito della votazione

DELIBERA

- Richiedere alla Giunta Regionale della Campania di rivedere le scelte fatte in merito ai comuni sanniti da inserire in questo importante strumento di sviluppo territoriale della provincia;

- Inserire nel **PIT Eno-gastronomico** solo i paesi ricadenti nelle zone di produzione **DOC** e **IGT** della provincia di Benevento, rappresentati da:

- **TABURNO e AGLIANICO del TABURNO (D.P.R. 29.10.1986):** Apollosa, Bonea Campoli del Monte Taburno, Castelpoto, Cautano, Foglianise, Montesarchio, Paupisi Ponte, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano.

- **GUARDIOLO (D.P.R. 20.09.1973):** Castelvenere, Guardia Sanframondi, San Lupo San Lorenzo Maggiore.

- **SOLOPACA (D.P.R. 20.09.1973):** Castelvenere, Cerreto Sannita, Faicchio, Frasso Telesino, Guardia Sanframondi, Melizzano, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore San Salvatore Telesino, Solopaca, Telese, Vitulano.

SANT'AGATA: Sant'Agata de'Goti.

- **DUGENTA (D.D. 22.11.1995):** Dugenta

Impegnare l'Ente Provincia per la promozione di una specifica idea-progettuale nell'ambito del suddetto **PIT Eno-gastronomico** rappresentata dalla realizzazione di una "**Città di Bacco**" da localizzarsi nel cuore del distretto vitivinicolo del **GUARDIOLO** e del **SOLOPACA DOC**.

La "**Città di Bacco**" intesa come un parco a tema sul modello dei grandi outlet americani dove è possibile trascorrere l'intera giornata comprando, mangiando, bevendo ecc. ecc. che rappresenterebbe un progetto unico nel suo genere nel Centro-Sud.

Un luogo, cioè, ricco di fascino, una struttura moderna ed incantevole inserita nella meravigliosa cornice ambientale della piana del Calore, dotata di tutti i servizi necessari per un rilassante soggiorno destinata ad accogliere il turista del vino a cui il **PIT Eno-gastronomico** si rivolge con l'obiettivo di realizzare una felice integrazione tra l'attività agricola, la produzione del vino e la sua commercializzazione.

Si dà atto che la proposta presentata a seguito di propria mozione dal Consigliere **CENICCOLA**, Capogruppo Unità Socialista, è stata assunta al protocollo in data 14 aprile 2003.

P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

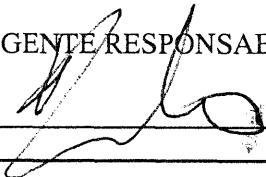
F A V O R E V O L E

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Consigliere

10489

3 APR. 2003

PROVINCIA DI BENEVENTO
- 2 APR 2003

Protocollo Generale
n. 3472 03 MAR 2003
APR

A)

Presidente
Presidente Consiglio
Sott. AA. GG.
Sott. Inf. Arch. P.A.P.
Sott. Agricoltura
Sott. Attività Produttive

U.2. CONSIGLIO

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

**OGGETTO: MOZIONE IN MERITO AL PIT ENO -GASTRONOMICO PROMOSSO
DALLA REGIONE CAMPANIA**

Il sottoscritto Consigliere **Amedeo Ceniccola**, capogruppo di **Unità Socialista**
AVENDO APPRESO dalla stampa locale che, nei giorni scorsi, è stato firmato un protocollo
d'intesa tra **Regione Campania** e **Provincia di Benevento** relativo al **Piano Integrato**
Territoriale Eno-gastronomico (che dovrebbe, innanzitutto, coinvolgere le aree a vocazione
viticola dislocate nella provincia di Avellino e di Benevento) e dal quale, però, sono stati esclusi
inspiegabilmente, molti comuni che rappresentano le aree **DOC** del Sannio;

RICORDATO che trattasi di uno degli strumenti di programmazione che consentirà l'accesso ai
cospicui fondi messi a disposizione da **Agenda 2000** e che la dotazione finanziaria determinata, in
questa prima fase, dalla **Regione Campania** per il suddetto **PIT** è di circa **130 miliardi** di vecchie
lire che possono rappresentare una straordinaria opportunità di sviluppo economico e sociale per le
comunità interessate;

CONSIDERATO che l'idea-forza del suddetto **Piano Integrato Territoriale** è rappresentata dalla
necessità di predisporre un'offerta integrata e specializzata in grado di rispondere, in primo luogo
alla forte domanda di turismo del vino che in Italia alimenta un giro d'affari che si aggira attorno ai
3000 miliardi di vecchie lire, con una proiezione di crescita dell'8% annuo e con interessanti
ricadute sul lato occupazionale;

CHIEDE di

IMPEGNARE

Il **Presidente della Provincia di Benevento** di intervenire presso la **Presidenza della Giunta**
Regionale affinché siano riconsiderate le scelte fatte dalla **Regione Campania** in ordine ai comuni
sanniti da inserire in questo importante strumento di sviluppo territoriale;

RICHIEDERE

L'inserimento nel suddetto **PIT Eno-gastronomico** solo dei paesi ricadenti nelle zone di
produzione **DOC** e **IGT** della provincia di Benevento per dare una precisa caratterizzazione a
questa proposta progettuale e rappresentati da:

- **TABURNO** e **AGLIANICO del TABURNO (D.P.R. 29.10.1986)**: Apollosa, Bonea
Campoli del Monte Taburno, Castelpoto, Cautano, Foglianise, Montesarchio, Ponte, Paupisi
Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano.



PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Consigliere

- **GUARDIOLO (D.P.R. 20.09.1973)**: Castelvenere, Guardia Sanframondi, San Lorenzo Maggiore, San Lupo.
- **SOLOPACA (D.P.R. 20.09.1973)**: Castelvenere, Cerreto Sannita, Faicchio, Frasso Telesino, Guardia Sanframondi, Melizzano, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Salvatore Telesino, Solopaca, Telese, Vitulano.
- **SANT'AGATA**: Sant'Agata de'Goti.
- **DUGENTA (D.D. 22.11.1995)**: Dugenta.

PROMUOVERE

L'Ente provincia una specifica idea-progettuale nell'ambito del suddetto **PIT Eno-gastronomico** rappresentata dalla realizzazione di una "**Città di Bacco**" da localizzarsi nel cuore del distretto vitivinicolo del **GUARDIOLO** e del **SOLOPACA DOC**.

La "**Città di Bacco**" intesa come un parco a tema sul modello dei grandi outlet americani dove è possibile trascorrere l'intera giornata comprando, mangiando, bevendo ecc. ecc. che rappresenterebbe un progetto unico nel suo genere in tutto il centro-Sud

Un luogo, cioè, ricco di fascino, una struttura moderna ed incantevole inserita nella meravigliosa cornice ambientale della piana del Calore, dotata di tutti i servizi necessari per un rilassante soggiorno destinata ad accogliere il turista del vino a cui il PIT Eno-gastronomico si rivolge con l'obiettivo di realizzare una felice integrazione tra l'attività agricola, la produzione del vino e la sua commercializzazione..

Per tale motivo si chiede al Presidente del Consiglio l'inserimento di tale mozione (da considerarsi sostitutiva della nota presentata il 17.3.03) all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Provinciale.

Benevento 02 aprile 2003

Dot. Amedeo Ceniccola



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali - Personale

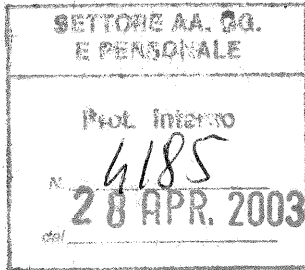
122
24-4-03

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: *Consiglio*

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI



SEDE

OGGETTO: DELIBERA N.56 DEL 16.4.2003 AD OGGETTO:"MOZIONE PROT.N.10989 DEL 3 APRILE 2003".-

Per quanto di competenza, si trasmette una copia estratto, della delibera indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso



PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Consigliere

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

SETTORE PERSONALE
Protocollo Estrato
n. 3880 del 15 APR. 2003
Pres. At. Camp.
Dett. AA-EE

PROVINCIA DI BENEVENTO
14 APR 2003
U.O. CONSIGLIO

file

PREMESSO che il **PIT Eno-gastronomico** promosso dalla Regione Campania non è mai stato oggetto di discussione in seno al Consiglio Provinciale né in altre sedi istituzionali;

RICORDATO che trattasi di uno degli strumenti di programmazione che consentirà l'accesso ai cospicui fondi messi a disposizione da Agenda 2000 e che la dotazione finanziaria determinata, in questa prima fase, dalla Regione Campania per il suddetto **PIT Eno-gastronomico** sembra essere di circa **130 miliardi** di vecchie lire che possono rappresentare una straordinaria opportunità di sviluppo economico e sociale per le comunità interessate;

CONSIDERATO che l'idea-forza del suddetto **Piano Integrato Territoriale** è rappresentata dalla necessità di predisporre un'offerta integrata e specializzata in grado di rispondere, in primo luogo alla forte domanda di turismo del vino che in Italia alimenta un giro d'affari che si aggira attorno ai **3000 miliardi** di vecchie lire, con una proiezione di crescita dell'8% annuo e con interessanti ricadute sul lato occupazionale;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

-Visto l'esito della votazione

DELIBERA

PROVINCIA DI BENEVENTO
PROTOCOLLO GENERALE
Data arrivo
14 APR. 2003
RESPONSABILE U.O.
12/11/03

- Richiedere alla Giunta Regionale della Campania di rivedere le scelte fatte in merito ai comuni sanniti da inserire in questo importante strumento di sviluppo territoriale della provincia;

- Inserire nel **PIT Eno-gastronomico** solo i paesi ricadenti nelle zone di produzione **DOC** e **IGT** della provincia di Benevento, rappresentati da:

- **TABURNO e AGLIANICO del TABURNO (D.P.R. 29.10.1986):** Apollosa, Bonea Campoli del Monte Taburno, Castelpoto, Cautano, Foglianise, Montesarchio, Paupisi Ponte, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano.
- **GUARDIOLO (D.P.R. 20.09.1973):** Castelvenere, Guardia Sanframondi, San Lupo San Lorenzo Maggiore.
- **SOLOPACA (D.P.R. 20.09.1973):** Castelvenere, Cerreto Sannita, Faicchio, Frasso Telesino, Guardia Sanframondi, Melizzano, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore San Salvatore Telesino, Solopaca, Telese, Vitulano.
- **SANT'AGATA: Sant'Agata de'Goti.**
- **DUGENTA (D.D. 22.11.1995):** Dugenta

- Impegnare l'Ente Provincia per la promozione di una specifica idea-progettuale nell'ambito del suddetto **PIT Eno-gastronomico** rappresentata dalla realizzazione di una "**Città di Bacco**" da localizzarsi nel cuore del distretto vitivinicolo del **GUARDIOLO** e del **SOLOPACA DOC**.

La "**Città di Bacco**" intesa come un parco a tema sul modello dei grandi outlet americani dove è possibile trascorrere l'intera giornata comprando, mangiando, bevendo ecc. ecc. che rappresenterebbe un progetto unico nel suo genere nel Centro-Sud.

Un luogo, cioè, ricco di fascino, una struttura moderna ed incantevole inserita nella meravigliosa cornice ambientale della piana del Calore, dotata di tutti i servizi necessari per un rilassante soggiorno destinata ad accogliere il turista del vino a cui il **PIT Eno-gastronomico** si rivolge con l'obiettivo di realizzare una felice integrazione tra l'attività agricola, la produzione del vino e la sua commercializzazione.

Benevento 02 aprile 2003

Il Consigliere Amedeo Ceniccola

Amedeo Ceniccola



PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Consigliere

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che il **PIT Eno-gastronomico** promosso dalla Regione Campania non è mai stato oggetto di discussione in seno al Consiglio Provinciale né in altre sedi istituzionali;

RICORDATO che trattasi di uno degli strumenti di programmazione che consentirà l'accesso ai cospicui fondi messi a disposizione da Agenda 2000 e che la dotazione finanziaria determinata, in questa prima fase, dalla Regione Campania per il suddetto **PIT Eno-gastronomico** sembra essere di circa **130 miliardi** di vecchie lire che possono rappresentare una straordinaria opportunità di sviluppo economico e sociale per le comunità interessate;

CONSIDERATO che l'idea-forza del suddetto **Piano Integrato Territoriale** è rappresentata dalla necessità di predisporre un'offerta integrata e specializzata in grado di rispondere, in primo luogo alla forte domanda di turismo del vino che in Italia alimenta un giro d'affari che si aggira attorno ai **3000 miliardi** di vecchie lire, con una proiezione di crescita dell'8% annuo e con interessanti ricadute sul lato occupazionale;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

-Visto l'esito della votazione

DELIBERA

- Richiedere alla Giunta Regionale della Campania di rivedere le scelte fatte in merito ai comuni sanniti da inserire in questo importante strumento di sviluppo territoriale della provincia;

- Inserire nel **PIT Eno-gastronomico** solo i paesi ricadenti nelle zone di produzione **DOC** e **IGT** della provincia di Benevento, rappresentati da:

- **TABURNO e AGLIANICO del TABURNO (D.P.R. 29.10.1986):** Apollosa, Bonea Campoli del Monte Taburno, Castelpoto, Cautano, Foglianise, Montesarchio, Paupisi Ponte, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano.
- **GUARDIOLO (D.P.R. 20.09.1973):** Castelvenere, Guardia Sanframondi, San Lupo San Lorenzo Maggiore.
- **SOLOPACA (D.P.R. 20.09.1973):** Castelvenere, Cerreto Sannita, Faicchio, Frasso Telesino, Guardia Sanframondi, Melizzano, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore San Salvatore Telesino, Solopaca, Teleso, Vitulano.
- **SANT'AGATA:** Sant'Agata de'Goti.
- **DUGENTA (D.D. 22.11.1995):** Dugenta

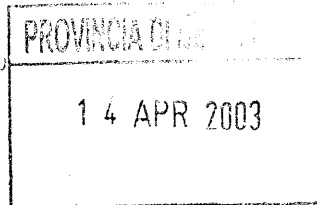
- Impegnare l'Ente Provincia per la promozione di una specifica idea-progettuale nell'ambito del suddetto **PIT Eno-gastronomico** rappresentata dalla realizzazione di una "**Città di Bacco**" da localizzarsi nel cuore del distretto vitivinicolo del **GUARDIOLO** e del **SOLOPACA DOC**.

La "**Città di Bacco**" intesa come un parco a tema sul modello dei grandi outlet americani dove è possibile trascorrere l'intera giornata comprando, mangiando, bevendo ecc. ecc. che rappresenterebbe un progetto unico nel suo genere nel Centro-Sud.

Un luogo, cioè, ricco di fascino, una struttura moderna ed incantevole inserita nella meravigliosa cornice ambientale della piana del Calore, dotata di tutti i servizi necessari per un rilassante soggiorno destinata ad accogliere il turista del vino a cui il **PIT Eno-gastronomico** si rivolge con l'obiettivo di realizzare una felice integrazione tra l'attività agricola, la produzione del vino e la sua commercializzazione.

Benevento 02 aprile 2003

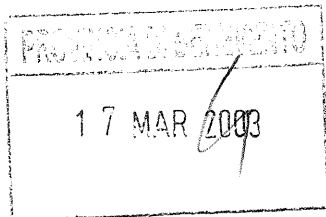
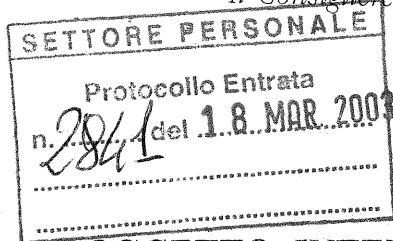
Il Consigliere Amedeo Ceniccola





PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Consigliere



Presidente V.G. COSSIGNANO
Presidente Consiglio
Sett. AA.BB.
Sett. Infrastrutture
9022



AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA ORALE

Il sottoscritto Consigliere **Amedeo Ceniccola**, capogruppo di **Unità Socialista** **AVENDO APPRESO** dalla stampa locale che, nei giorni scorsi, è stato firmato un protocollo d'intesa tra la **Regione Campania** e la **Provincia di Benevento** per l'inserimento dei comuni di **San Lorenzello, Cusano Mutri, Faichio e Pieraroja** nel **PIT eno-gastronomico**;

RICORDATO che trattasi di uno degli strumenti di programmazione che consentirà l'accesso ai cospicui fondi messi a disposizione da **Agenda 2000** e che la dotazione finanziaria determinata, in questa prima fase, dalla Regione Campania per il suddetto **PIT** è di circa **130 miliardi** di vecchie lire che possono rappresentare una straordinaria opportunità di sviluppo economico e sociale per le comunità interessate;

CONSIDERATO che l'idea-forza del suddetto **Piano Integrato territoriale** è rappresentata dalla necessità di predisporre un'offerta integrata e specializzata in grado di rispondere, in primo luogo alla forte domanda di turismo del vino che in Italia alimenta un giro d'affari che si aggira attorno ai **3000 miliardi** di vecchie lire, con una proiezione di crescita dell'8% annuo e con interessanti ricadute sul lato occupazionale;

INTERROGA

la S.V. per sapere e conoscere:

- chi ha indicato alla Regione Campania i comuni sanniti da inserire in questo importante strumento di sviluppo territoriale della provincia;
- qual è stata la logica politica che ha ispirato l'individuazione dei comuni beneventani da coinvolgere in questa straordinaria opportunità di sviluppo economico e sociale;
- per quale motivo sono stati esclusi dal suddetto **PIT**(che deve coinvolgere innanzitutto, le aree a vocazione vitivinicola, dislocate nella provincia di Benevento ed Avellino) molti comuni che rappresentano le **aree DOC del Sannio** (come per es. **Foglianise, Torrecuso, Vitulano, Ponte, Solopaca, Castelvenere, Dugenta, Sant'Agata dei Goti, Apollosa, Campoli Monte Taburno, Cautano, Montesarchio, Paupisi, Tocco Caudio, Frasso Telesino, Telese, Melizzano, San Salvatore Telesino, Cerreto Sannita, Bonea**) e, stranamente, sono stati inseriti comuni che con il vino c'entrano come il cavolo a merenda (come per es. **San Giorgio del Sannio, Morcone, Apice, San Martino Sannita, Santa Croce del Sannio, Colle Sannita, Sant'Angelo a Cupolo, Sassinoro ecc. ecc.**).

Per tale motivo si chiede al Presidente del Consiglio l'inserimento di tale interrogazione all'ordine del giorno del prossimo consiglio Provinciale.

Benevento 17 marzo 2003

Dott. Amedeo Ceniccola
[Handwritten signature]